



COMUNE DI LAZISE

Provincia di Verona

P.zza Vittorio Emanuele II° n. 20
37017 LAZISE VR
Tel. 0456445111 – FAX 0457580722
Partita IVA 00413860230

REGOLAMENTO PER L'ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Approvato con Delibera di Consiglio Comunale del 11.08.2015, n. 40.

Modificata con D.C.C.n. 24 del 27/07/2017

INDICE

Articolo 1 - Finalità	3
Articolo 2 - Oggetto e disciplina	3
Articolo 3 - Aree ammesse.....	3
Articolo 4 - Soggetti ammessi	4
Articolo 5 - Interventi ammessi.....	4
Articolo 6 - Richiesta di adozione.....	5
Articolo 7 - Oneri e obblighi a carico dei soggetti adottanti	6
Articolo 8 - Concorso dell'Amministrazione Comunale	7
Articolo 9 - Durata e rilascio autorizzazione di adozione	7
Articolo 10 - Responsabilità	7
Articolo 11 – Cartello Pubblicitario Adozione Area Verde	8
Articolo 12 – Modifiche Regolamentari	9
Articolo 13 – Contenzioso.....	9
Allegato 1 – Richiesta di adozione.....	10
Allegato 2 – Convenzione di adozione per soggetti non commerciali	11
Allegato 2 - Convenzione di adozione per soggetti giuridici e operatori commerciali.....	11

ARTICOLO 1 - FINALITÀ

1. L'Amministrazione Comunale, nella consapevolezza che le aree verdi comunali e gli arredi urbani appartengono alla collettività e che il loro mantenimento e la loro conservazione rappresentano attività di pubblico interesse, con il presente Regolamento intende disciplinare l'adozione di aree e spazi verdi da parte dei soggetti di cui all'art. 4 (soggetti adottanti).
2. L'Amministrazione Comunale con questa iniziativa si propone di:
 - coinvolgere la cittadinanza nella gestione attiva di beni comuni e nella loro valorizzazione;
 - sensibilizzare i cittadini, gruppi di cittadini, le imprese, i vari circoli, le associazioni, le scuole, sulla tutela e salvaguardia del territorio comunale attraverso processi di partecipazione e autogestione del patrimonio comunale;
 - stimolare e accrescere il senso di appartenenza;
 - generare automaticamente elementi di costante attenzione al degrado urbano;
 - creare percorsi di cittadinanza attiva come occasioni d'aggregazione sociale che favoriscono i rapporti interpersonali e la conoscenza dell'ambiente urbano;
 - recuperare spazi verdi pubblici, con finalità sociale, estetico-paesaggistica e ambientale, migliorandone l'efficienza e avvalorando il concetto di bene comune;
 - incentivare la collaborazione dei cittadini per la realizzazione, la manutenzione, la gestione e la cura degli spazi pubblici, nei modi previsti negli articoli seguenti.

ARTICOLO 2 - OGGETTO E DISCIPLINA

1. Oggetto del presente Regolamento è l'adozione di aree destinate a verde pubblico, al fine di mantenere e conservare aree pubbliche già sistemate a verde dal Comune e/o riconvertire a verde nuove aree con relativa manutenzione.
2. E' vietata qualsiasi attività a scopo di lucro per tutti gli interventi ammessi dal presente Regolamento di cui al successivo art. 5.
3. L'adozione delle aree verdi prevede l'assegnazione ai soggetti individuati all'art. 4, di spazi ed aree verdi di proprietà comunale con la possibilità di pubblicizzare la propria immagine/attività gratuitamente nel rispetto delle normativa vigente.
4. L'adozione avverrà a mezzo di apposita convenzione sottoscritta tra le parti, denominata "Convenzione di adozione" con la quale i soggetti che ne abbiano fatto richiesta si impegnano a quanto previsto dal successivo art. 6.
5. L'Amministrazione predispone iniziative idonee per assicurare la più ampia e diffusa conoscenza del presente Regolamento.
6. L'area a verde mantiene le funzioni e le destinazioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti.

ARTICOLO 3 - AREE AMMESSE

1. Ai fini dell'adozione per aree a verde pubblico si intendono:
 - Aree attrezzate;
 - Aree bauletti stradali, rotatorie e spartitraffico;
 - Aree di pertinenza plessi scolastici;

- Aree centro storico;
 - Aiuole fiorite;
 - Aree generiche.
2. Presso l'ufficio Comunale Lavori Pubblici e sul portale del Comune (www.comune.lazise.vr.it), è possibile consultare l'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione.
 3. L'elenco, di cui al comma 2, non è tassativo. Il soggetto interessato può proporre di adottare delle aree a verde non comprese nel suddetto elenco di proprietà del Comune, previo parere positivo della Commissione Arredo Urbano e Uffici preposti.
 4. L'elenco delle aree a verde pubblico disponibili per l'adozione in termini di sola manutenzione e quelle da attrezzare, avente valore di indicazione di massima in quanto non esaustivo, sarà fornito dall'Ufficio Lavori Pubblici.

ARTICOLO 4 - SOGGETTI AMMESSI

1. Le aree e gli spazi indicati all'articolo precedente possono essere affidati in adozione a:
 - a. cittadini costituiti in forma associata (associazioni, anche non riconosciute, circoli, comitati);
 - b. organizzazioni di volontariato;
 - c. istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, parrocchie, enti religiosi;
 - d. soggetti giuridici ed operatori commerciali/artigianali;
 - e. privati cittadini.
2. I soggetti di cui al comma precedente, escluso il privato cittadino, per ottenere l'affidamento in adozione, devono nominare un proprio referente.

ARTICOLO 5 - INTERVENTI AMMESSI

Le tipologie di intervento sulle aree verdi adottate possono comprendere:

1. la **manutenzione ordinaria**, cioè tutela igienica, pulizia e conferimento dei rifiuti, sfalcio periodico dei prati e relativo conferimento dei rifiuti; lavorazione del terreno ed eventuali concimazioni, cura e sistemazione delle aiuole dei cespugli e delle siepi, annaffiatura e quant'altro necessario alla tutela, cura e manutenzione da definire in funzione delle caratteristiche e della tipologia dell'area verde.
2. la **riconversione e manutenzione**, cioè una nuova progettazione dell'area con la collocazione di fiori, alberi, arbusti e siepi ed inserimento di nuovi arredi urbani, il tutto nel rispetto della normativa vigente, con il parere della Commissione Arredo Urbano e Uffici preposti;

Per tutti gli interventi è vietata qualsiasi attività a scopo di lucro.

ARTICOLO 6 - RICHIESTA DI ADOZIONE

1. La richiesta di adozione dovrà essere presentata secondo lo schema “Richiesta di adozione”, Allegato 1 al presente Regolamento.
2. La richiesta sarà esaminata sulla base dei seguenti criteri: qualità del progetto, rispondenza alle finalità del Regolamento, completezza della documentazione.
3. L'adozione si realizza attraverso la stipula di una convenzione fra il soggetto adottante e il Comune, secondo lo schema “Convenzione di adozione” riportato in Allegato 2 al presente Regolamento.
4. La proposta di adozione dovrà essere corredata dalla necessaria documentazione in relazione alla tipologia dell'intervento e precisamente:
 - a) se gli interventi sull'area prevedono la sola **manutenzione ordinaria** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Lavori Pubblici;
 2. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;
 - b) se gli interventi sull'area prevedono la **riconversione e manutenzione** la proposta di adozione dovrà essere corredata della seguente documentazione:
 1. rilievo dello stato dell'area completo dell'arredo urbano esistente e delle piante presenti, con relativo stato di conservazione e documentazione fotografica, disponibile anche presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
 2. progetto di riconversione dell'area verde redatto dal soggetto adottante specificando le piante e/o fiori da mettere a dimora;
 3. relazione descrittiva del programma di manutenzione, redatto in termini chiari e sottoscritta dal soggetto adottante. Il programma di manutenzione dovrà descrivere l'esatta natura delle opere previste nonché i tempi di attuazione;

5. Tutte le soluzioni tecniche previste dal progetto dovranno essere pienamente compatibili con le vigenti normative a livello nazionale, regionale e comunale.
6. Tutti gli interventi proposti devono tenere conto della pianificazione generale dell'arredo urbano comunale, sotto l'aspetto tipologico ed estetico, del progetto e delle prescrizioni che l'Amministrazione di volta in volta si riserva di determinare.
7. L'area data in adozione deve rispondere ai requisiti di razionalità, funzionalità ed armonizzazione con il contesto in cui è inserita o con il programma o con le prescrizioni comunali e di compatibilità con l'interesse generale e di rispetto delle norme di circolazione e sicurezza stradale.

ARTICOLO 7 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEI SOGGETTI ADOTTANTI

1. I soggetti adottanti prenderanno in consegna l'area/lo spazio pubblico impegnandosi, a titolo gratuito, alla realizzazione degli interventi di cui all'art. 5; il tutto, con continuità e prestando la propria opera secondo quanto sottoscritto nell'apposita convenzione senza alterarne in alcun modo le finalità e le dimensioni.
2. Ogni variazione, innovazione, eliminazione o addizione, che non sia già contemplata nella richiesta di adozione, dovrà essere sottoposta al parere tecnico della Commissione di cui all'art. 6, comma 2 e preliminarmente autorizzata mediante comunicazione scritta al soggetto adottante. Tutte le soluzioni tecniche proposte, sia in termini agronomici che strutturali, dovranno essere pienamente compatibili con le normative vigenti.
3. L'area dovrà essere conservata nelle migliori condizioni di uso e con la massima diligenza.
4. E' a carico del soggetto adottante il mantenimento ordinario dell'area verde.
5. È vietata qualsiasi attività che contrasti con l'uso dell'area e che determini discriminazione tra i cittadini utilizzatori della stessa. La stessa rimarrà permanentemente destinata ad uso e funzioni previste dai regolamenti urbanistici vigenti.
6. E' vietato l'utilizzo di diserbanti e prodotti chimici di sintesi, come previsto dal Reg. CE N. 834/2007 per tutti gli interventi di cui all'art. 5. Il soggetto adottante è obbligato a segnalare alle Autorità preposte eventuali evidenti anomalie dello stato vegetativo rilevate nell'esecuzione degli interventi di cui all'art. 5.
7. Il Comune ha la facoltà di effettuare sopralluoghi per verificare lo stato dei lavori di conservazione e manutenzione delle aree date in adozione, richiedendo, se del caso, l'esecuzione di quanto ritenuto necessario in attuazione della convenzione e della documentazione tecnica.
8. Impedimenti di qualsiasi natura che si frappongono all'esecuzione degli interventi di cui alla convenzione dovranno essere tempestivamente comunicati al Comune onde consentire l'adozione degli opportuni quanto necessari interventi.
9. Il soggetto adottante è tenuto a salvaguardare gli impianti esistenti, anche di proprietà di altri soggetti, ed a consentire ogni intervento manutentorio straordinario o di

rifacimento.

10. Il soggetto adottante dovrà farsi carico dell'assunzione di ogni responsabilità, civile e penale, per eventuali danni causati a terzi derivanti dall'esecuzione dei lavori di cui all'art. 5. Il soggetto adottante dovrà farsi carico inoltre di ogni responsabilità civile e penale per eventuale infortunio ai privati che svolgono per conto di esso le attività previste dall'art. 5.
11. Tutto quanto autorizzato e introdotto e/o messo a dimora sullo spazio pubblico, a cura dell'adottante, si intende acquisito a patrimonio comunale ad eccezione delle strutture amovibili che, a fine convenzione, devono essere smontate.

ARTICOLO 8 - CONCORSO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

1. Il concorso dell'Amministrazione Comunale è finalizzato essenzialmente a mettere a disposizione aree verdi pubbliche secondo l'elenco pubblicato dal Comune.
2. Rimane a carico dell'Amministrazione Comunale la responsabilità per danni a cose e persone e nei confronti di terzi derivanti dalla connotazione di area verde pubblica e dalla titolarità dell'area stessa ad esclusione di quanto previsto dall'art. 10.
3. E' esclusa l'erogazione di risorse finanziarie finalizzate a remunerare a qualsiasi titolo le prestazioni lavorative rese dal soggetto adottante.
4. L'Amministrazione Comunale, nel favorire l'interesse dei cittadini verso forme di collaborazione volontarie a tutela dell'ambiente urbano, promuove iniziative, riunioni, corsi di aggiornamento o preparazione rivolte alla cittadinanza o al soggetto adottante coinvolto nei singoli interventi.

ARTICOLO 9 - DURATA E RILASCIO AUTORIZZAZIONE DI ADOZIONE

1. La durata della convenzione per l'adozione delle aree verdi pubbliche non può superare cinque anni decorrenti dall'atto di sottoscrizione della stessa e può essere rinnovata a seguito di espressa richiesta scritta da presentarsi al Comune almeno 90 giorni prima della scadenza.
2. L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di revoca in ogni momento della Convenzione, per ragioni di interesse pubblico, per cambio di destinazione o per modificazioni dell'area data in adozione, per mancata ottemperanza alle disposizioni contenute nel presente Regolamento.
3. Il soggetto adottante può recedere in ogni momento dalla convenzione previa comunicazione scritta che dovrà pervenire al Comune con un anticipo di almeno 60 giorni.
4. Eventuali interventi pubblici o di enti erogatori di servizio per sistemazione e/o manutenzione di impianti o servizi/sottoservizi non comportano sospensione della convenzione la cui durata resta immutata.

ARTICOLO 10 - RESPONSABILITÀ

Il soggetto adottante, per la gestione delle aree verdi, si assume la responsabilità per danni a persone o cose imputabili a difetti di realizzazione degli interventi di gestione o manutenzione e da quelli derivanti dall'esecuzione di tutto quanto previsto dalla Convenzione, attraverso idonea copertura assicurativa.

Art. 11 – CARTELLO PUBBLICITARIO ADOZIONE AREA VERDE

L'assegnatario ha facoltà di posizionare nell'area verde assegnata, in esenzione dal canone sugli impianti pubblicitari, un cartello recante il logo del Comune di Lazise, la denominazione, eventuale logo ed indirizzo del soggetto assegnatario, nonché la seguente dicitura:

Comune  di Lazise
spazio verde curato da:

La posa dei cartelli è vincolata al rilascio di parere favorevole da parte degli uffici competenti (Ufficio Commercio, LL.PP., Polizia Municipale). Il numero dei cartelli sarà concordato con l'Amministrazione Comunale sentito il parere degli uffici competenti e determinato proporzionalmente all'estensione, in relazione alle caratteristiche dell'area assegnata. Tipologia e dimensione dei cartelli sarà concordato sempre con gli Uffici Comunali. E' fatta salva la facoltà di attuare ulteriori operazioni ritenute necessarie per migliorare l'aspetto o la fruibilità dell'area verde, previa approvazione dell'Ufficio comunale competente.

CASI ESCLUSI:

Il Comune rifiuta qualsiasi sponsorizzazione nei casi in cui:

- a) Ritenga possa derivare un conflitto di interesse fra l'attività pubblica e privata;
- b) Ravvisi nel messaggio pubblicitario un possibile pregiudizio o danno alla sua immagine o alle proprie iniziative;
- c) Sia in corso con l'offerente un controversia legale;
- d) Reputi l'offerta inaccettabile per motivi di opportunità generale;

Sono in ogni caso escluse sponsorizzazioni riguardanti:

- a) Propaganda di natura politica, sindacale, filosofica o religiosa;
- b) Pubblicità diretta o collegata alla produzione o distribuzione di materiale pornografico o a sfondo sessuale;
- c) Messaggi offensivi, incluse espressioni di fanatismo, razzismo, odio o minaccia;

E' altresì vietata ogni altra forma di propaganda, anche su quotidiani, senza prima avere ottenuto il consenso dell'Amministrazione Comunale. Nel caso in cui tale forma di propaganda sia stato autorizzato, nel comunicato stampa dovrà essere sempre citato il Comune di Lazise, Progetto: Adotta un'aiuola.

Art 12 - MODIFICHE AL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento può essere oggetto di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e provvedimenti vigenti. Si intende che le eventuali modifiche e integrazioni, successive all'assegnazione e a pena di decadenza della stessa, si applicheranno agli assegnatari e saranno da essi integralmente accettate

ARTICOLO 13 - CONTENZIOSO

1. Ogni controversia, che non comporti decadenza della Convenzione così come previsto dall'art. 9, viene definita in via conciliativa tra le parti.
2. Le decisioni di revoca adottate dall'Amministrazione sono inappellabili.

ALLEGATO 1 - RICHIESTA DI ADOZIONE

in carta semplice

AL COMUNE DI LAZISE (VR)

RICHIESTA DI ADOZIONE DI AREE VERDI

Il sottoscritto.....
nato a Prov., il.....
residente in Prov.....
Via n.
Codice Fiscale /Partita IVA
IN QUALITA' DI(REFERENTE).....

RICHIEDE

l'adozione dell'area verde di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza
..... della estensione di mq per il
periodo dal al per interventi di:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

A tal fine

DICHIARA

di aver preso visione e di accettare e rispettare incondizionatamente le disposizioni del
Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche approvato con delibera di Consiglio
Comunale n.del

SI IMPEGNA A

- rispettare il Regolamento già citato;
- rispettare le norme contenute nella convenzione;
- rispettare le ulteriori prescrizioni previste dall'Ufficio Lavori Pubblici;
- non cagionare danni a persone o cose nel periodo dell'affidamento dell'area.

Si allega la documentazione prevista dall'art. 6, comma 5 del Regolamento per l'adozione
di aree verdi.

Lazise,

Firma

.....

ALLEGATO 2

CONVENZIONE DI ADOZIONE

CARTA INTESTATA COMUNE DI LAZISE

CONVENZIONE DI ADOZIONE DI AREE VERDI PUBBLICHE

Il giorno del mese di dell'anno nella sede
Comunale sita in piazza Vittorio Emanuele II, 20,

Il COMUNE DI LAZISE

C.F.: 00413860230, nella persona di, in qualità di
responsabile dell'Area Lavori Pubblici.....

, in esecuzione del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche, approvato con
delibera di Consiglio Comunale n. 40 del 11.08.2015

concede in adozione l'area verde denominata.....,
sita nel COMUNE DI LAZISE (VR), località
viacosì sommariamente descritta:

.....
.....

e composta dal materiale e arredo come da verbale allegato al presente atto, per il
seguente scopo:

- Manutenzione ordinaria
- Riconversione e manutenzione

AII'ASSOCIAZIONE/ORGANIZZAZIONE/OPERATORE

(di seguito "soggetto adottante")

Denominata/o.....

C.F.

con sede in Via

tel.

e-mail

fax n.

legale rappresentante

nato/a il, residente nel

Comune di Via

C.F. /P. I.V.A.

tel. cell.

e-mail

secondo quanto sotto indicato:

- Il soggetto adottante, in data ha presentato al Comune la richiesta di adozione della seguente area verde pubblico di proprietà comunale ubicata in Viale/Via/Piazza estensione di mq per il periodo dal al nel rispetto delle condizioni stabilite dal Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche;
- La richiesta, unitamente alla documentazione allegata, è stata acquisita al prot. N. e trasmessa all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
- Con successiva nota prot. n. del....., la Commissione, di cui all'art. 6 comma 2 del Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.del, ha espresso il proprio parere tecnico favorevole sull'adozione dell'area;
- L'adozione ha la durata di anni a decorrere dalla firma della presente convenzione di adozione;
- L'affidamento in adozione è regolamentato, nei diritti e nei doveri, dal "Regolamento per l'adozione di aree verdi pubbliche" approvato con delibera di Consiglio Comunale n. del che, sottoscritti dalle parti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione;
- Lo stato di consistenza e descrittivo dell'area verde in concessione di adozione è quello risultante dal rilievo dello stato di fatto di cui all'art. 6 comma 5 del Regolamento e approvato dall'Ufficio Lavori Pubblici del Comune;
- Al termine dell'affidamento il soggetto adottante è tenuto alla riconsegna dell'impianto libero da persone o cose e senza nulla a pretendere per opere di risanamento o miglioria, né per altra causa riguardante l'impianto.

La presente convenzione viene redatta in triplice copia: una per ciascuna delle parti contraenti e la terza per l'affissione all'albo pretorio.

Per il soggetto adottante

Per il Comune di Lazise

Il legale rappresentante

.....

.....